



COMUNICATO STAMPA

PREVISIONI OCCUPAZIONALI: 28.490 LE ASSUNZIONI PREVISTE DALLE IMPRESE PIEMONTESE PER MAGGIO 2025

**Nonostante un quadro nazionale più incoraggiante, il tessuto imprenditoriale locale continua a mostrare segnali di affaticamento sul fronte occupazionale
Le aspettative di nuove assunzioni appaiono in calo, sia nel breve che nel medio periodo**

Sono circa **28.490** i **contratti programmati dalle imprese piemontesi per maggio 2025**, valore che sale a **88.000** se si considera l'intero **trimestre maggio-luglio 2025**. Il trend appare, ancora una volta, negativo sia a livello mensile (-1.520 entrate rispetto a maggio 2024, per una variazione tendenziale del -5,1%), sia su base trimestrale (-4.190 assunzioni rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente).

A livello nazionale, si osserva, invece, una crescita nella domanda di assunzioni di circa 35mila unità rispetto a maggio 2024 (+7,0%) e di circa 70mila unità sul corrispondente trimestre (+4,4%). Il risultato mensile è frutto di due opposte tendenze: mentre l'industria manifatturiera accusa un calo delle previsioni occupazionali di circa il 2%, il settore dei servizi brilla con una crescita robusta del 10,4%. A trainare la performance positiva dei servizi è inequivocabilmente la forte domanda di lavoro proveniente dalle imprese del turismo. Il comparto alberghiero e della ristorazione sembra assorbire gran parte della forza lavoro disponibile, beneficiando di un rinnovato dinamismo.

	Entrate complessivamente previste	Variazione rispetto allo stesso periodo del 2024
Maggio 2025	28.490	-5,1% (-1.520 entrate)
Maggio-luglio 2025	88.000	-4,5% (-4.190 entrate)

Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior

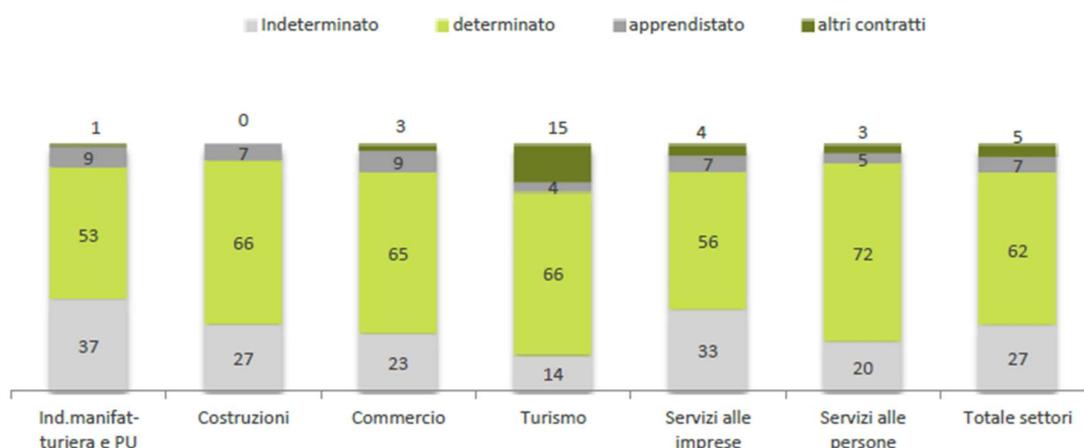
Le entrate in Piemonte a maggio 2025 rappresentano il 21,3% delle 133.600 assunzioni previste nel Nord Ovest e il 5,4% del totale di quelle nazionali (528.000 circa)

Questi sono alcuni dei dati contenuti nel Bollettino del Sistema informativo Excelsior - realizzato da Unioncamere e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali- basato sulle interviste effettuate su un campione di imprese nel periodo 18 marzo - 3 aprile 2025.

Il 56,8% delle assunzioni programmate per il mese di maggio riguarda imprese di micro e piccola dimensione (1-49 addetti), il 18,9% realtà di medie dimensioni (50-249 addetti) e il 24,3% grandi aziende (250 dipendenti e oltre).

Il 78,7% delle entrate programmate dalle aziende piemontesi riguarderà personale dipendente, il 15,0% lavoratori somministrati, l'1,5% collaboratori e il 4,8% altri lavoratori non alle dipendenze.

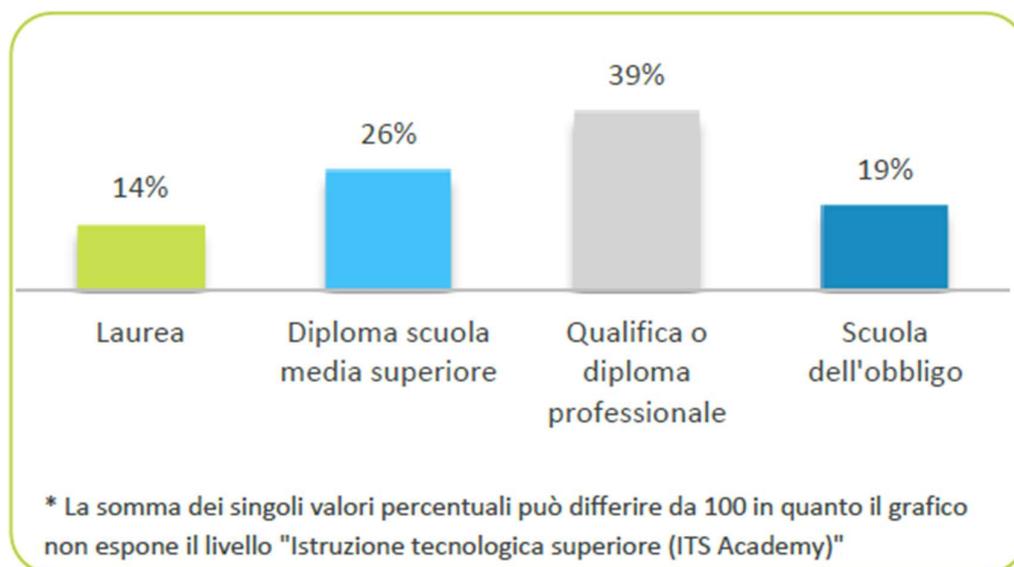
Entrate previste a maggio 2025 per settore di attività e tipologia contrattuale (%)



Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior

La domanda di lavoro anche a maggio 2025 è sostenuta dai contratti a tempo determinato con il 62% delle entrate programmate, seguiti da quelli a tempo indeterminato con il 27% dei casi. L'apprendistato rappresenta la tipologia contrattuale prescelta per il 7% delle entrate, mentre gli altri contratti detengono una quota residuale del 5% del totale complessivo regionale.

Entrate previste dalle imprese a maggio 2025 per livello di istruzione (*)



Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior

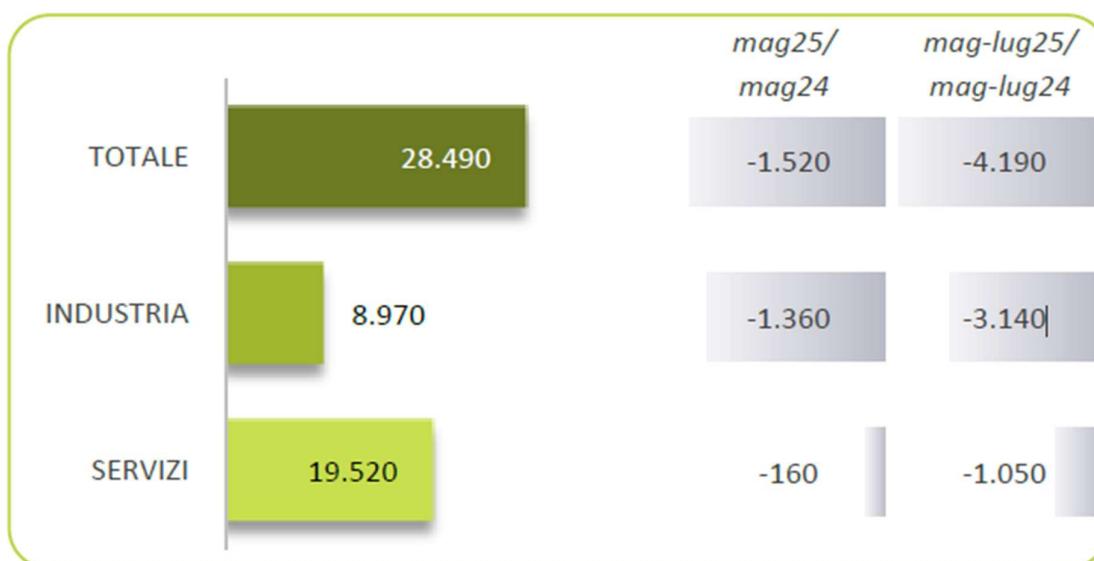
Delle 28.490 entrate previste in Piemonte nel mese di maggio 2025 il 14% è costituito da laureati, il 26% da diplomati, le qualifiche o diplomi professionali e la scuola dell'obbligo pesano rispettivamente il 39% e il 19%.

Considerando i dati del **trimestre maggio-luglio 2025** emerge come siano sempre i **servizi a formare la fetta più consistente della domanda di lavoro con 60.170 entrate, il 68,4% del totale** (circa 1.050 unità in meno rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente).

L'industria prevede 27.830 entrate, generando il 31,6% della domanda totale e segnando un calo ancor più intenso pari a circa 3.140 unità rispetto al periodo maggio-luglio 2024.



Entrate previste dalle imprese a maggio 2025 per settore



Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior

Entrate previste dalle imprese a maggio 2025 per dettaglio settoriale



Valori assoluti arrotondati alle decine

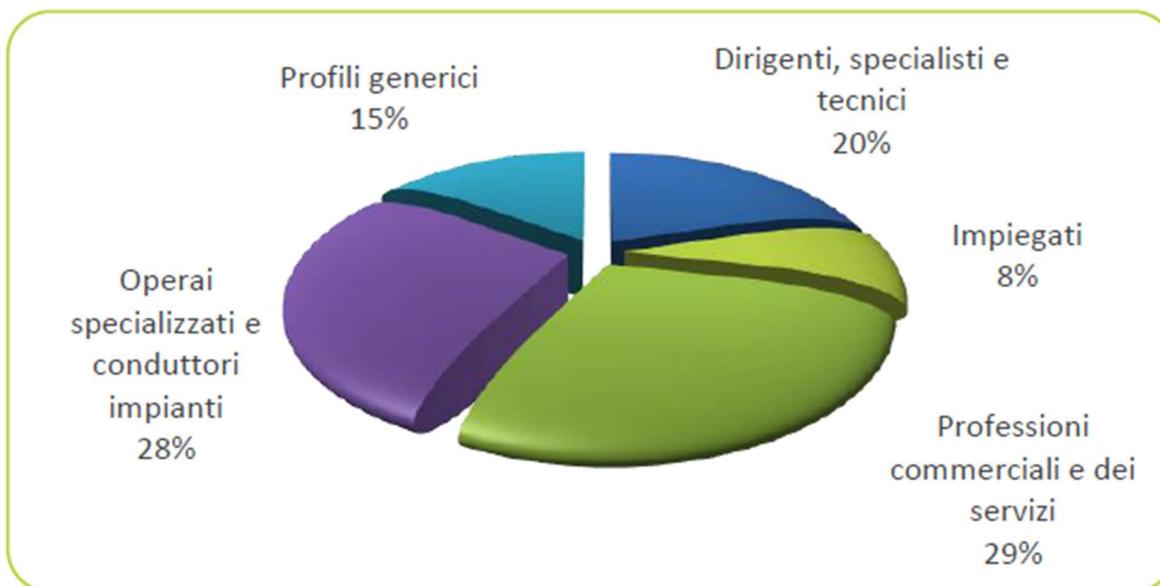
Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior

Tra i servizi, il comparto che assorbirà la fetta più rilevante delle 88.000 entrate previste nel trimestre maggio-luglio 2025 è quello del **turismo** (servizi di alloggio e ristorazione, servizi turistici), con **14.130 ingressi (16,1% del totale)**, seguito dal **commercio**, settore per il quale le imprese intervistate presumono di dover effettuare **12.940 assunzioni (il 14,7%)** e dai **servizi alle persone** con **11.850 entrate e una quota del 13,5%** del totale.

All'interno del comparto industriale si distinguono **le costruzioni** con **7.360 entrate**, l'8,4% delle previsioni di assunzioni complessive.



Entrate previste dalle imprese a maggio 2025 per tipo di profilo



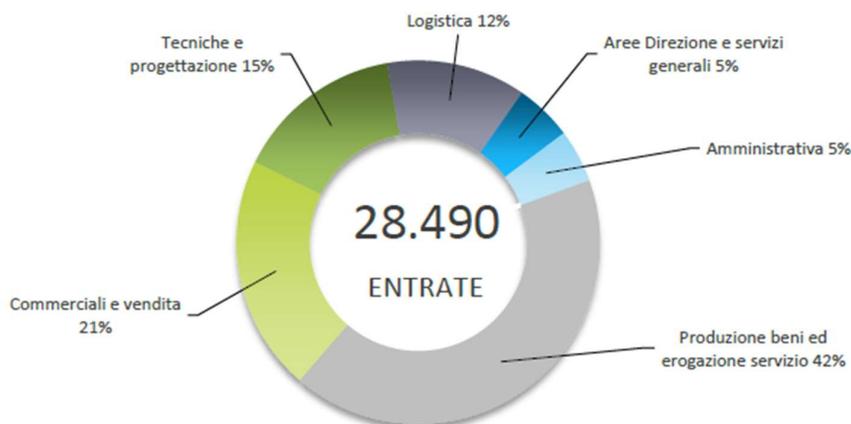
Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior

Il **29%** delle entrate previste a maggio 2025 nella nostra regione sarà destinato a **professioni commerciali e dei servizi**, un altro **28%** riguarderà gli **operai specializzati e conduttori di impianti**. Il **20%** sarà destinato a **dirigenti, specialisti e tecnici** e solo l'**8%** sarà rappresentato da **impiegati**. I profili generici, in fine, costituiranno il 15% delle assunzioni del mese.

Più di **un'assunzione su tre** (35%) interesserà **giovani con meno di 30 anni**. Nel **20% dei casi le imprese prevedono di assumere personale immigrato**, dato lievemente superiore rispetto a quello italiano (18,4%).

Per il **61,7%** circa delle entrate viene richiesta **esperienza professionale specifica o nello stesso settore**. Il **21,0%** dei neo assunti sarà chiamato ad **applicare soluzioni creative e innovative**, il **12,2%** **coordinerà altre persone**.

Entrate previste dalle imprese a maggio 2025 per area funzionale di inserimento



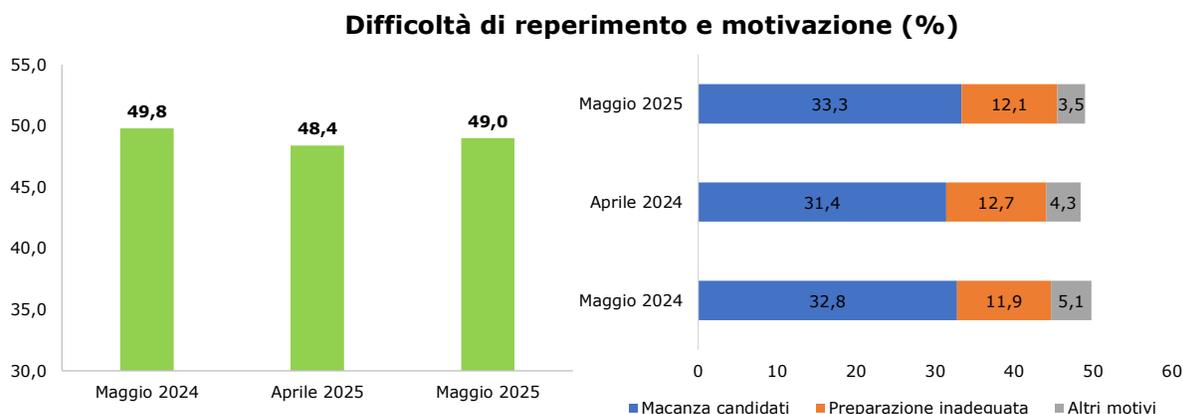
Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior

Il **42%** delle entrate sarà inserito nell'**area della produzione di beni ed erogazione del servizio**, il **21%** nelle **aree commerciali e della vendita** e una quota del **15%** in quelle **tecniche e della progettazione**. La **logistica** assorbirà il **12% circa** delle assunzioni



programmate per il mese di maggio 2025, l'area amministrativa e quella direzionale genereranno entrambe una quota pari al 5%.

A maggio 2025 saranno difficili da reperire il 49,0% delle figure professionali da inserire in azienda, soprattutto a causa della mancanza di candidati (33,3%) idonei a ricoprire le posizioni lavorative vacanti. Il 12,1% delle entrate programmate incontrerà difficoltà legate, invece, alla non adeguata preparazione degli aspiranti lavoratori. Il mismatch che si osserva in Piemonte tra domanda e offerta di lavoro si colloca su livelli superiori alla media nazionale, dove la quota di assunzioni programmate di difficile reperimento è del 47,0%. Il confronto temporale segnala, invece, una lieve progressione rispetto al mese di aprile (48,4%), a fronte di un lieve arretramento rispetto a un anno fa (49,8%).



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior

Le professioni più difficili da reperire in Piemonte nel mese di maggio 2025 per gruppo professionale

	Entrate previste	di cui difficoltà di reperimento
Dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici	5.780	51,3
Tecnici della distribuzione commerciale	140	75,2
Tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi	320	74,2
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	10.600	42,4
Operatori della cura estetica	290	72,6
Professioni qualificate nei servizi personali	390	59,1
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	7.850	63,5
Operai specializ. installaz./manutenzione attrezzature elettriche/elettroniche	310	85,5
Fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica	480	83,6
Professioni non qualificate	4.260	35,5
Personale non qualificato nell'agricoltura e nella manutenzione del verde	90	74,4
Totale	28.490	49,0

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior



Tra i diversi gruppi professionali, le difficoltà di reperimento si confermano maggiori per **operai specializzati e conduttori di impianti e macchine** (7.850 lavoratori previsti **in entrata**, il **63,5%** dei quali di **difficile reperimento**) e **dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici** (**5.780 ingressi**, con una **difficoltà media di reperimento del 51,3%**). Nel primo insieme le criticità maggiori sono legate alla ricerca di **operai specializzati nell'installazione e manutenzione di attrezzature elettriche ed elettroniche, prevista difficoltosa nell'85,5% delle 310 assunzioni programmate**.

Nel secondo gruppo si registrano, invece, **elevati livelli di mismatch** per i **tecnici della distribuzione commerciale (75,2%)** e per quelli che si occupano della **gestione dei processi produttivi di beni e servizi (74,2%)**.

Nel dettaglio dei titoli di studio si rileva come la difficoltà di reperimento **di personale laureato**, coinvolga il **47,5% della domanda di lavoro riservata ai candidati in possesso di questo livello di istruzione**; gli indirizzi per i quali si segnalano le problematiche maggiori sono quelli **medico-odontoiatrico (96,6%)**, **chimico-farmaceutico (73,7%)** e **umanistico, filosofico, storico e artistico (61,8%)**.

Le imprese lamentano difficoltà in crescita nel **reperimento di candidati con istruzione tecnica superiore** (ITS Academy, **67,1%**).

Il mismatch tra domanda e offerta di lavoro si mantiene **su livelli medi inferiori al dato regionale** per i titoli di studio di **livello secondario (47,0%)**, pur non mancando percorsi di istruzione più difficili da reperire sul mercato: **rischia, infatti, di rimanere scoperto rispettivamente il 64,2% e il 62,9% della domanda di ingressi riservati agli indirizzi elettronica ed elettrotecnica e meccanica, meccatronica ed energia**.

Problemi di reperimento superiori alla media riguardano, infine, la ricerca di personale con **qualifica di formazione o diploma professionale (50,8%)**, con picchi particolarmente elevati per gli indirizzi **elettrico (81,9%)** ed **edile (69,2%)**.

N.B. Il presente comunicato è mancante di nomi e virgolettati secondo quanto disposto dall'art.9 c.1 della legge 22 febbraio 2000 n.28 in tema di par condicio nei periodi pre-elettorali

Torino, 14 maggio 2025



**Annalisa D'Errico – Responsabile Ufficio Comunicazione,
Stampa e Redazione web Unioncamere Piemonte**
Tel. 011.56.69.270 - email: ufficio.comunicazione@pie.camcom.it
X @Unioncamere_Pie